

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE ED ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE TOSCANA

Presidente della Giunta Regionale Toscana
Eugenio Giani

Assessore alla Salute Regione Toscana

Simone Bezzini

Gentili,

la complessità organizzativa della più grande campagna vaccinale mai eseguita nel nostro Paese e nella nostra Regione e la oggettiva sproporzione tra il numero dei cittadini da vaccinare ed il personale sanitario messo finora a disposizione, per la somministrazione, sia pur con celerità ed efficienza, spinge la presente Organizzazione sindacale ad avanzare formalmente la richiesta di coinvolgere tutta la Medicina territoriale ed in primo luogo i medici di famiglia nella vaccinazione anti Covid19.

La vaccinazione è un atto medico che abbina la funzione operativa, tecnica, alla insostituibile attività di promozione, consulenza e spiegazione qualificata ai cittadini dando vero valore e pieno significato all'atto obbligatorio del "consenso informato".

Il Sindacato Medici Italiani chiede pertanto alle SS.VV. di attivare con urgenza un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali per le modalità operative di un'ottimale organizzazione in questa fase della campagna vaccinale in cui l'introduzione dei nuovi vaccini, per le diverse modalità di conservazione, risulta compatibile con le attività della Medicina Generale molto ben collaudate nelle vaccinazioni antinfluenzali stagionali.

I medici di base e la Medicina territoriale nel suo insieme sono pronti a dare il loro contributo professionale e civico.

Confidiamo che le più alte Istituzioni della Regione Toscana diano loro ascolto

Dott. Nicola Marini
Segretario regionale Sindacato Medici Italiani -SMI